

Ministero della Cultura

Archivio di Stato di Salerno

PREFETTURA

II serie

Roccadaspide

(1850-1931)

Le origini del nome di Roccadaspide sono molto controverse. Alcuni, infatti, ritengono che derivi dall'aspide, il serpente che era molto comune nella zona ai tempi dell'edificazione del centro abitato. Altri invece sostengono l'ipotesi che il nome sia un chiaro riferimento alla sua impervia ed arroccata posizione geografica. I primi insediamenti nel territorio vengono ricondotti alle civiltà etrusca e greca nella località Tempalta, ci sono tracce di insediamenti abitativi e di una necropoli i cui materiali vengono datati a partire dalla seconda metà del VII secolo a.C. e fino a tutto il IV secolo a.C. Tali elementi documentano la presenza di indigeni nel territorio, probabilmente di stirpe etrusca, insediati nella zona prima della fondazione della vicina città greca di Paestum. In località Fonte invece, presso la sorgente del fiume Cosa, sono stati ritrovati i resti di un santuario, datato intorno ai primi decenni del VI secolo a.C., che fanno ritenere che ivi fosse ubicato un luogo di culto dedicato ad una divinità delle acque e costruito dagli abitanti di stirpe greca della vicina Paestum. Durante il medioevo la storia di Roccadaspide seguì le sorti delle vicende feudali che interessarono la regione, ma scarse sono le fonti attraverso le quali è possibile ricostruirne il passato e di conseguenza spesso non risulta agevole capire le vicende che portano al trasferimento della signoria sul territorio rocchese. Secondo alcuni autori all'epoca del Principato di Salerno, intorno la seconda metà del X secolo d.c., fu la casata francese degli Altavilla (Hauteville) a creare nel territorio di Roccadaspide il primo borgo fortificato. Tuttavia le prime notizie certe risalgono alla fine del X secolo d.C. e attestano che Roccadaspide era chiamata *Casavetere di Capaccio* o *San Nicola de Aspro*. Tali elementi confermano l'esistenza di antichi legami con le popolazioni di Capaccio nonché l'esistenza di una chiesa probabilmente bizantina. Le fonti riportano inoltre che *S. Nicola de Aspro*, tra la fine del X secolo e l'inizio dell'XI secolo, faceva parte della contea di Capaccio, la quale era soltanto una parte del più ampio Gastaldato di Lucania. Nell'archivio dell'Abbazia territoriale della Santissima Trinità di Cava de' Tirreni, è stato rinvenuto un atto notarile del 15 maggio 1092, il quale prova che a quel tempo Roccadaspide fosse una badia dipendente dall'Abbazia di Cava de' Tirreni e che vi fosse una chiesa eretta in un perimetro delimitato da una rocca e da mura. A partire dal 1130 il territorio di Roccadaspide entrò a far parte, come tutto il Meridione italiano, del Regno di Sicilia creato da Ruggero II d'Altavilla. La ricerca toponomastica segnala come il centro abitato fu chiamato intorno al XII secolo come *Rocca D'Aspris* o *Rocca de Aspis*, dal greco *aspis* che significa scudo, difesa: questo dimostrerebbe, secondo gli storici, che in quel periodo, intorno allo sperone di roccia impervio su cui attualmente si trova il centro storico del paese, già

sussisteva una costruzione difensiva intorno al quale si era sviluppato un discreto centro abitato. Al riguardo è significativa una bolla pontificia di Papa Celestino III, con la quale veniva canonicamente riconosciuto il *Convento di S. Lorenzo Strictu* nel vicinissimo comune di Castel San Lorenzo, datata Roma - 15 maggio 1191, nella quale si legge "Rocchae", termine che sta ad indicare la presenza di una torre o fortificazione. Secondo fonti storiche, il primo feudatario di Roccadaspide fu tal Guglielmo figlio del fu Goffredo della Famiglia Francesca che probabilmente era salernitana, il quale acquisì nel 1237 la signoria su Roccadaspide e Corleto Monforte; morto Guglielmo gli successe la figlia Filippa che si sposò con Gilberto di Fasanella, membro della famiglia nobiliare più importante della Valle del Calore. Filippa avrebbe quindi portato in eredità ai Fasanella la signoria su Roccadaspide e Corleto Monforte; fu in questo modo che Roccadaspide entrò nell'orbita politica dei Baroni di Fasanella. Nel XIII secolo, e probabilmente a partire dal 1245, in conseguenza degli eventi della congiura di Capaccio e per volontà dell'imperatore Federico II, venne iniziata la costruzione di un vero e proprio castello sulla base della costruzione preesistente. In seguito, qualche anno dopo la congiura di Capaccio e dopo la battaglia di Benevento avvenuta nel 1266, durante la quale Carlo I d'Angiò conquistò il Regno di Napoli sconfiggendo a Benevento l'ultimo re svevo, Manfredi di Sicilia discendente di Federico II, da quanto risulta dalla scrittura della Reintegrazione dei Feudi, ai Baroni e alle Chiese del Re, Roccadaspide divenne un vero e proprio baluardo a difesa della Valle del Calore. Carlo I d'Angiò attribuì la signoria su Roccadaspide a Pandolfo Fasanella, suo sostenitore ed originario feudatario. Con la scomparsa degli ultimi Sanseverino, le terre del Cilento, che fino a quel momento avevano costituito un'unica Universitas indivisa, furono frazionate in vari feudi e sub-feudi e vennero poste in vendita e comprati da facoltosi napoletani, graditi alla Corte e desiderosi di procurarsi un titolo di nobiltà, che molto spesso non prendevano nemmeno materialmente il possesso dei territori acquisiti per rimetterli di nuovo in vendita. In tale contesto si colloca nel 1549 l'acquisizione della signoria su Roccadaspide da parte del nobile napoletano Giovanbattista Filomarino. Quest'ultimo viene menzionato anche in una lapide posta nel duomo di Napoli nella quale si legge "*et gesta Roccae comitis titulu meruit MDIL*", e cioè *meritò per le sue gesta il titolo di primo Signore di Rocca nel 1549*; una lapide simile è collocata anche nella Chiesa della Natività del paese nella quale nel 1564, lo stesso Giovambattista Filomarino si autodefiniva *primo signore rocchese*. Si deve segnalare anche che furono i Filomarino a portare a Roccadaspide le reliquie dei Santi Sinfiorosa e Getulio, divenuti poi i Santi patroni del paese (in precedenza il patrono era S. Rosa). Tali reliquie, sarebbero state donate dal papa Sisto IV a Tommaso Filomarino, avo dei futuri signori rocchesi, per essersi distinto nel 1480 nella famosa battaglia di Otranto combattuta contro i Turchi. Pare inoltre che debba farsi

coincidere il periodo in cui Roccadaspide abbia acquisito definitivamente una propria identità ed autonomia col riconoscimento del titolo di Universitas con quello in cui i Filomarino subentrarono nella signoria del paese. La famiglia Filomarino tenne la signoria su Roccadaspide fino alla prima metà del XIX secolo. Tra i più illustri esponenti del casato va menzionato Tommaso Filomarino, figlio del primo signore Giovanbattista e discendente del Tommaso distintosi nella battaglia di Otranto del 1480, il quale nel 1610, ottenne il titolo di *primo principe della contea rocchese* e fondò nel paese, insieme alla moglie Beatrice Guevara, il Conservatorio delle Religiose di S. Elisabetta (nel 2011 la struttura risulta ripartita tra un asilo, un dipartimento di salute mentale e una scuola elementare). Durante la signoria dei Filomarino il castello subì i più importanti interventi edilizi e venne ulteriormente ampliato e fortificato fino ad assumere l'aspetto che ha oggi; inoltre il nome del paese andò gradualmente trasformandosi fino a divenire nel XVIII secolo *Rocca d'Aspro* o anche *Rocca dell'Aspide* per poi assumere la forma di *Rocca D'Aspide* agli inizi dell'800. Nel corso del 1799 Roccadaspide venne direttamente coinvolta nei caotici eventi che segnarono la breve esistenza della Repubblica Napoletana. La Campagna d'Italia combattuta dalla Francia rivoluzionaria contro le potenze monarchiche europee dell'Antico regime ebbe tra le principali conseguenze la nascita, sul territorio italiano, di numerose repubbliche filofrancesi e giacobine quali la Repubblica Ligure e la Repubblica Cisalpina nel 1797, la Repubblica Romana nel 1798 e la Repubblica Napoletana nel 1799. La vita della Repubblica Napoletana fu però particolarmente travagliata, mancò sin dall'inizio l'adesione popolare alla rivoluzione la quale coinvolse soltanto le personalità di maggiore cultura del napoletano che non riuscirono a trasmettere alla gente comune il senso della rivoluzione. Di conseguenza, nelle province non occupate dall'esercito francese, il Governo provvisorio, al fine di contenere i movimenti controrivoluzionari, fedeli al re Ferdinando IV di Borbone diede luogo ad una repressione spietata e sanguinaria contro gli oppositori della neonata Repubblica. In tale contesto, il Governo repubblicano inviò vari contingenti armati nelle province, e tra questi vi era la colonna armata guidata dal Generale Giuseppe Schifani che aveva lo scopo di giungere in Calabria attraversando il salernitano. Le truppe del Generale Schifani, dopo aver attraversato i territori amici di Salerno, Eboli ed Albanella, giunsero nei territori dei monti Alburni che erano rimasti filo-borbonici. La popolazione di Roccadaspide e della restante Valle del Calore, rimasta federe ai Borbone, cercò di resistere all'avanzata del Generale Schifani e un gruppo di uomini armati si asserragliò nel Convento dei Carmelitani ubicato appena fuori dal centro abitato. Le truppe franco-napoletane, armate di cannoni ed aiutate da alcuni uomini della vicina Albanella, espugnarono il paese, incendiarono alcune case rurali, saccheggiarono il magazzino e il Convento dei Carmelitani, riducendo in prigionia alcuni

uomini tra i quali alcuni frati carmelitani, come Simone di Simone originario di Casoria, accusati di aver sostenuto i filo-borbonici. Espugnata Roccadaspide, le forze giacobine di Schifani proseguirono verso l'interno, ma vennero sconfitte e fermate nei pressi della vicina Castelluccia dai borbonici guidati da Gerardo Curcio di Polla detto Sciarpa. Successivamente, nell'aprile del 1799, in seguito alle sconfitte subite dalle truppe francesi in Italia settentrionale a opera degli Austro-Russi (mentre Napoleone era bloccato in Egitto dalla distruzione della sua flotta per mano di Horatio Nelson), i francesi sono costretti a ritirare le proprie truppe sparse nelle province e in seguito a lasciare la Repubblica Napoletana al suo destino che la vedrà soccombere, in poche settimane, alle truppe fedeli al re Ferdinando IV di Borbone guidate da Sud dal Cardinale Fabrizio Ruffo. Pertanto, come nel resto del Meridione italiano, le strutture del sistema feudale tardarono a scomparire e la presenza dei nobili Filomarino nel paese è certificata fino agli inizi dell'800. Nonostante il perdurare dei retaggi medioevali, mutate condizioni di viabilità, garantirono al paese un notevole sviluppo già a partire dal XVIII secolo. Fino al '700 infatti, Roccadaspide era collegata col resto del salernitano essenzialmente da un disagiata percorso che congiungeva la sommità del paese con la sottostante Valle del Calore Lucano la quale andava percorsa per intero prima di giungere nella Piana del Sele. Nel XVIII secolo fu invece realizzata una prima strada che, tagliando per la località *Difesa - S. Maria*, collegò direttamente il centro di Roccadaspide con la zona di Capaccio; sempre in tale periodo venne inoltre realizzata una via che, tagliando per la località *S. Paolo*, collegò direttamente il paese con i borghi dell'interno del Cilento quali Castel San Lorenzo e Felitto. La migliore viabilità favorì la crescita demografica col conseguente ingrandimento del perimetro urbano e l'affermarsi di artigiani, commercianti e proprietari terrieri che a loro volta diedero successivamente vita ad una piccola borghesia composta da notai, esattori, speziali e cancellieri. Tali fenomeni inoltre favorirono il sorgere lungo le direttrici stradali di borgate rurali che andarono sempre più ingrandendosi fino ad acquisire nel XX secolo la forma di vere e proprie contrade: *Fonte, Serra, Tempalta*. Agli inizi del XIX secolo la popolazione aveva ormai raggiunto il numero di 4.000 abitanti, nonostante il paese fosse rimasto coinvolto sia nella peste del 1656 e sia carestia del 1754 che interessarono buona parte del Meridione. La vivacità economica e sociale che si ebbe tra il XVIII e il XIX secolo è testimoniata anche dal fatto che in quel periodo sorsero nel territorio numerosi mulini, fabbriche di mattoni (cd. carcere) e dall'inizio dell'800 furono istituite due fiere annuali (*San Giuseppe* il 18 marzo e *Tutti i Santi* il 31 ottobre). Inoltre, a partire dalla seconda metà del '700, il paese fu interessato da un diverso sviluppo edilizio. Fino ad allora il centro urbano si era essenzialmente sviluppato nella parte sottostante il castello, a partire dalla fine del XVIII sec. invece, le migliorate condizioni di una parte della popolazione porteranno

all'edificazione di una serie di palazzi borghesi nella parte sopraelevata rispetto al maniero, che al termine di un lungo ciclo di costruzione durato decenni, daranno vita ai quartieri di via Perillo, via Santa Rosa, via Mazzini e piazza XX settembre. Nel Mezzogiorno le obsolete strutture feudali furono spazzate via soltanto con le cd. Leggi eversive della feudalità attuate tra il 1806 e il 1808, con le quali Giuseppe Bonaparte, re di Napoli e fratello di Napoleone, abolì la feudalità nel Regno di Napoli e fece sì che alle Universitas dipendenti dai feudatari, andassero sostituendosi i liberi e autonomi comuni ed è infatti risalente all'anno 1809 l'elezione del primo sindaco nel comune di Roccadaspide. Fu istituita anche una magistratura speciale, la Commissione Feudale, per dirimere l'enorme contenzioso sorto tra i baroni e le Universitas in seguito all'abolizione del feudalesimo. È infatti datata 22 marzo 1810 la sentenza con la quale la suddetta Commissione pone definitivamente fine al feudalesimo in Roccadaspide condannando l'ultimo discendente dei Filomarino, Giacomo Duca di Perdifumo, a rinunciare agli ultimi privilegi feudali. Nel 1850 il paese assunse il nome definitivo di *Roccadaspide* che, salvo brevi archi temporali in cui si è preferito ricorrere ad altre denominazioni, è rimasto inalterato fino ad oggi. È da segnalare inoltre che nel periodo compreso tra la fine del '700 e la seconda metà dell'800, anche se Roccadaspide non venne coinvolta direttamente negli eventi sociali e politici che determinarono il crollo dell'*ancien régime* nel Meridione e l'instaurazione del Regno d'Italia numerosi sono stati i cittadini del comune che vi parteciparono e che in molti casi vi persero la vita. La crescita demografica dei secoli precedenti favorì a partire dal XIX secolo, l'ascesa politica del comune nel nuovo assetto istituzionale e così dopo il periodo napoleonico, dal 1811 al 1860 Roccadaspide è stato capoluogo dell'omonimo circondario appartenente al Distretto di Campagna del Regno delle Due Sicilie e successivamente, dal 1860 al 1927 durante il Regno d'Italia è stato capoluogo dell'omonimo mandamento appartenente al Circondario di Campagna. Nel corso della prima guerra mondiale furono ben 43 i cittadini rocchesi che persero la vita nel corso delle operazioni belliche. Durante il secondo conflitto mondiale, invece, oltre alla perdita di 67 militari sul fronte, il paese subì il coinvolgimento diretto nelle manovre militari nel corso dell'Operazione Avalanche intrapresa dagli Alleati. Durante tale azione di guerra, infatti, le truppe tedesche tentarono di mantenere la posizione in Roccadaspide allo scopo di controllare il percorso stradale che conduceva verso l'interno e questo fece sì che, in quei giorni, oltre al passaggio degli eserciti belligeranti, si verificassero due significativi episodi bellici: la sera dell'11 settembre 1943 l'esercito tedesco attaccò a colpi di cannonate alcune postazioni site nelle campagne causando due vittime mentre il giorno 15 settembre 1943 alle ore 16:00, all'indomani dello sbarco degli Alleati sul litorale di Paestum, un bombardamento aereo dall'aviazione americana colpì il centro urbano causando 41 vittime civili e danneggiando

molti edifici tra i quali la Chiesa dell'Assunta. Dopo l'Unità d'Italia si ebbe una radicale trasformazione di quelle che furono le istituzioni amministrative, infatti alla Intendenza borbonica, subentrò la Prefettura. Il Regio decreto del 9 ottobre 1861, stabilì che i governatori provinciali prendessero il nome di Prefetti, mentre quello successivo del marzo 1865, indicava quali fossero le competenze. Il Prefetto rappresentava, il potere esecutivo, vigilava sul buon andamento di tutte le pubbliche amministrazioni e in caso di urgenza emanava i provvedimenti che riteneva indispensabili nei diversi rami di servizio; soprintendeva alla pubblica sicurezza, aveva diritto di disporre della forza pubblica ed era dipendente dal Ministero dell'Interno e ne eseguiva le istruzioni. Egli era in contatto con tutti i ministeri ed esercitava il suo controllo nei più svariati settori della vita pubblica, dagli enti locali, alle attività economiche, alla sanità, alla istruzione, alle opere pubbliche, agli affari del culto, alla gestione del territorio. L'istituzione della Prefettura comportò la inevitabile soppressione di istituzioni e tradizioni meridionali e alcuni ministri come il Minghetti ed il Farina, per ovviare a questa situazione, proposero dei progetti di decentramento amministrativo, che non furono accettati dai legislatori del Nuovo regno d'Italia. L'archivio della Prefettura si divide in quattro grandi serie: gli atti di Gabinetto, riguardanti gli affari di natura pubblica; la Prima Serie relativa al carteggio di natura amministrativa; la Seconda Serie riguardante gli affari comunali; Opere Pie contenenti la documentazione degli Enti di Beneficienza della Provincia. La documentazione archivistica, relativa al comune di Roccadaspide è inerita nel Fondo Prefettura di 2 serie ed è costituita da atti di natura amministrativa, che consentono di ricostruire lo sviluppo sociale, politico ed economico relativo agli anni 1855 -1931. Nella variegata attività dell'amministrazione comunale di Roccapaspide si segnala, una cospirazione contro il Governo da parte di Maurizio Giuliani – 1861. Nel 1868, una netta opposizione da parte della popolazione, alla tassa fondiaria, imposta dal comune. Nello stesso anno occupazioni di fondi pubblici. Nel 1871 ci fu l'opposizione sulla tassa sugli animali. Nel 1873 ci fu la costruzione del cimitero. E la vendita di fondi comunali. Nel 1876 la chiusura di conchiglie nel centro abitato. Nel 1878 la sistemazione di fondi stradali. Nel 1879, tassa sul valore locativo. Nel 1883 Fu istituito il regolamento di polizia urbana. Nel 1885 lavori sulla strada per Serre. Nel 1887, istituzione di una collettoria esattoriale. Nel 1888 fu istituita la banda comunale. 1891 Manutenzione dei lavori stradali. 1903 Costruzione di un pubblico macello. 1905 Sistemazione de registri dello Stato civile. 1908 Farmacia comunale. 1917 aumento di stipendio alle levatrici. 1920 spese per l'impianto idrico. 1922 Sussidi agli insegnanti. 1927 appalti delizi. 1927 rimborsi alla Società Elettrica Salernitana.

Inventario

<i>Busta</i>	<i>Fascicolo</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Estremi cronologici</i>
1235	1	Cancelliere comunale.	1850
	2	Isatanza del sig. Durazzi aspirante al posto di ufficiale del dazio.	1855
	3	Sul taglio del legname.	1858 1860
	4	Cospirazione contro il governo.	1861
	5	Visto sull'estratto di nascita di Mariano Durazzi.	1861
	6	Esattore fondiario.	1862
	7	Sulla pensione chiesta da Ferrara Rosario	1863
	8	Sula richiesta di un posto di levatrice.	1863
	9	Incartamento presentato da Anna Santamaria, levatrice di Castelluccio.	1863
	10	Affitto del fondo Cortigliano.	1863
	11	Pensione richiesta da Giovanni Scorziello.	1864
	12	Rinsaldamento dei terreni.	1866
	13	Sospensione di deliberazione.	1867
	14	Appalto per la fornitura del vitto e casermaggio nelle carceri.	1867
	15	Aggiustamenti alle strade.	1867
	16	Deliberazioni.	1867
	17	Colera.	1867 1868
	18	Verifica della coltura sulla Selva Carbone.	1867 1868
	19	Abusiva dissodazione di terreno da parte di Scorziello Giuseppe.	1867 1868
	20	Indennità reclamate dal sig. Imbimbo per operazioni sul fondo Bosco.	1867
	21	Fondo Carritrillo.	1867 1868
	22	Cessione del locale del Monastero di Santa Maria di Loreto.	1867 1868
	23	Usurpazione di terreni comunali.	1868
	24	Istanza di Matteo Vona per la costruzione di una nuova strada.	1868
	25	Canoni dovuti al Demanio.	1868

<i>Busta Fascicolo</i>		<i>Oggetto</i>	<i>Estremi cronologici</i>	
1235	26	Scorta per i versamenti dei contabili.	1868	
	27	Istanza Morra contro la tassa fondiaria.	1868	
	28	Occupazione del fondo detto Cepice per la costruzione della strada provinciale.	1868	
	29	Reclami.	1868	
	30	Proposta daziaria.	1868	
	31	Rimborso spese carcerarie.	1868	1869
	32	Tagli di cerri.	1868	1869
	33	Nomina del medico condottato.	1869	
	34	Costruzione della rotabile.	1869	
	35	Istanza dei conuigi Chiacchero per il pagamento di un maritaggio.	1869	
	36	Istanza coniugi Chiacchairo per il pagamento del maritaggio.	1869	
	37	Concessione di suolo pubblico.	1869	
	38	Rimboschimento della Selva Calice.	1869	
	39	Proposta daziaria.	1869	
1236	1	Mobili per la Pretura.	1870	
	2	Istanza Gorrasi Arcangelo per opposizione al dazio comunale.	1870	
	3	Sulla nomina dell'esattore fondiario.	1870	
	4	Guardiano della carceri.	1870	
	5	Carcere Mandamentale.	1870	
	6	Reclami di diversi individui per la tassa sugli animali.	1871	
	7	Istanza del signor Francesco Nucci per lo stipendio di maestro di fanfara.	1871	
	8	Camposanto.	1871	
	9	Indennità al Ricevitore ed Agente delle Tasse per la verifica del fondo Tempa	1870	
	10	Locale dell'Ufficio del Registro	1871	
	11	Tassa di manomorta dovuta al municipio di Roccadaspide e Sant'Angelo a Fasanella	1871	
	12	Nomina nuovo Ricevitore privilegiato	1871	1874

<i>Busta</i>	<i>Fascicolo</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Estremi cronologici</i>
1236	13	Reclamo del sig.re Guarini contro l'Esattore di Altavilla per il pagamento della fondiaria	1872
	14	Permesso per la costruzione di una carbonaia sul proprio fondo da parte di Nardo Andrea	1872
	15	Istanza del signor Canarelli circa l'espropriazione di un suo fondo di terreno	1872
	16	Reclamo dell'Arciprete per il pagamento della congrua	1872
	17	Istanza del sig. Vitolo per lavori al suo fondo	1872
	18	Costruzione della strada interna sotto le rupi	1872
	19	Offerta di transazione per danno forestale	1872
	20	Pensione richiesta dal segretario municipale Scorzelli Antonio	1873
	21	Cassa focatica	1873
	22	Vendita del fondo comunale Charomonte	1873
	23	Nomina del segretario Comunale	1873
	24	Nomina di un messo per l'Esattoria	1873
	25	Traferimento di un folle al manicomio di Aversa	1873
	26	Patente da fornirsi per il posto di guardiaboschi	1873
	27	Pascolo degli animali sulla montagna	1873
	28	Nomine di guardie campestri	1873
	29	Istanza del sig. Rizzi contro Vitolo per deviazione di acque del torrente Cesa	1874
	30	Gratificazione a medici e chirurghi	1874
	31	Istanza Gorga Raffaele ed altri per il permesso di dissodare taluni fondi	1874
	32	Tentata evasione dalle carceri mandamentali	1874
	33	Pensione richiesta dal becchino del cimitero Antonio Tabano	1874
	34	Affitto della difesa Chiaromonte	1874
	35	Tassa sul bestiame	1875
	36	Regolamenti municipali	1875
	37	Ratizzi comunali	1875
	38	Concerie di cuoio nell'abitato	1876
	39	Ratizzi Mandamentali	1876

<i>Busta Fascicolo</i>		<i>Oggetto</i>	<i>Estremi cronologici</i>
1236	40	Personale	1876
	41	Prestiti	1876
	42	Sistemazione strada	1876
	43	Montagna comunale	1877
	44	Strade Comunali	1878
	45	Tassa sul valore locativo	1879
1237	1	Lite contro Scorziello Giovanni per usurpazione di suolo pubblico	1880
	2	Debito di lire 955 verso l'avvocatura Erarriale	1880
	3	Concessione di suolo comunale a Donato Vitolo	1880
	4	Lavori al campanile della chiesa	1880
	5	Cimitero	1881
	6	Istanze di privati per taglio di pietre	1882 1886
	7	Mutuo	1883
	8	Concessione di suolo pubblico	1883
	9	Prestito	1883
	10	Reclamo di Antonio Bellissimo contro Domenico Lombardi per depositi di paglia e carboni nell'abitato	1883
	11	Regolamenti di polizia rurale	1883
	12	Occupazione abusivo di suolo pubblico	1884
	13	Bosco comunale	1884
	14	Reclamo di Tommaso D'Angelo contro Giovanni Scoziello per occupazione d'un tratto di strada Comunale	1884
	15	Istanze di privati per il taglio dei boschi e carbonaie	1885
	16	Spazzamento	1885
	16	Reclamo Quaglia per la soppressione di un corso d'acqua	1885
	17	Storno fondi	1885
	17	Tassa focatica	1885
	18	Affitto di locale di proprietà comunale	1886
	18	Lavori alla strada per Serre	1885

<i>Busta Fascicolo</i>		<i>Oggetto</i>	<i>Estremi cronologici</i>
1237	19	Agenti daziari	1886
	19	Tagli della Macchia Lunugno	1885
	20	Lavori ai locali della scuola	1886
	21	Vendita di piante di castagne	1886
	22	Concessione di suolo comunale	1886
	23	Concessioni di suolo richiesto da Arcangelo De Rosa	1886
	24	Prestito	1886
	25	Affitto del fondo Spatola	1887
	26	Concessione di suolo Faiella Giovanni	1887
	27	Concessione di un tronco di strada a Filippo Giuliani	1887
	28	Collettorie esattoriale	1887
	29	Pascolo caprino	1887
	30	Medici Condottati	1887 1905
	31	Illuminazione pubblica	1888
	32	Mutuo	1888
	33	Affrancazione di censi e di canoni pervenuti al Fondo per il Culto	1888
	34	Debiti	1888
	35	Manutenzione della strada	1888
	36	Pensione alla maestra Tufani	1888
	37	Affitto del fondo Cortigliano	1888
	38	Delimitazione del bosco	1888 1897
	39	Concessione di suolo	1889
1238	1	Prestito per la costruzione della strada	1891
	2	Sistemazione strade interne	1891
	3	Regolamento edilizio	1891
	4	Dazi comunali	1891 1899
	5	Amministrazione Comunale	1892
	6	Ratizzi provinciali	1892 1897
	7	istanza Capano per apertura della carboniera	1893

<i>Busta</i>	<i>Fascicolo</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Estremi cronologici</i>
1238	8	Terraggi comunali	1893
	9	Transazione con Giuliani	1893
	10	Corrispondenza relativa per i bilanci comunali	1893 1911
	11	Regolamenti edilizi	1894
	12	Tassa su spazi di aree pubbliche	1894
	13	Debito con la ditta Nardi	1894 1896
	14	Decreto di annullamento di deliberazioni	1895
	15	Tassa sui cani	1895
	16	Prestiti	1896
	17	Transazione col cav Gaetano Giuliani per pendenze contabili	1896
	18	Contravvenzioni stradali	1896
	19	Carcere Mandamentale	1896
	20	Personale insegnante	1896 1903
	21	Vendita di piante di castagno	1897
	22	Ruoli delle tasse	1897
	23	Prestito	1898
	24	Chiese parrocchiali	1898
1239	1	Banda musicale	1898
	2	Restauri alla chiesa	1898 1906
	3	Guardiano del carcere	1898 1904
	4	Agenti daziari	1898 1904
	5	Ratizzi mandamentali	1898 1905
	6	Stipendi e gratificazioni	1898
	7	Vertenza Capuano	1889
	8	Trasporto di cadaveri	1899
	9	Carcere mandamentale	1899 1906
	10	Istanza per carbonaie e forni	1900
	11	Danni al bosco	1900
	12	Ufficiale sanitario	1900
	13	Tagli di cerri nella tenuta demaniale	1901

<i>Busta</i>	<i>Fascicolo</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Estremi cronologici</i>
1239	14	Regolamento di igiene pubblica	1901
	15	Manutenzione strade	1902
	16	Reclamo Gazzanese	1902
	17	Trasporti di cadaveri	1902
	18	Reclamo Morra Antonio	1902
	19	Cimitero	1902
	20	Corrispondenza	1903
	21	Mutuo	1903
	22	Pubblico macello	1903
1240	1	Tesoreria comunale	1904
	2	Affitto di locali ad uso di ufficio comunale	1904
	3	Pubbliche fonti	1904 1906
	4	Mandati di pagamento	1905
	5	Guardie campestri	1905
	6	Cave di pietre	1905
	7	Conti esattoriali	1905
	8	Stato civile	1905
	9	Pubblica illuminazione	1905
	10	Boschi	1906
	11	Pascolo caprino	1906
	12	Affari diversi	1906
	13	Strada di accesso alla stazione	1906
	14	Affrancazioni	1906
	15	Cimitero cessione di suolo	1906
	16	Tassa focatica	1906
	17	Vendita satbili	1906
	18	Conti comunali	1907
	19	Lite tra il comune e la famiglia Giuliani per l'acqua di risulta delle fonti pubbliche	1907 1908
	20	Affari diversi	1907 1911
	21	Tesoreria	1908

<i>Busta Fascicolo</i>		<i>Oggetto</i>	<i>Estremi cronologici</i>	
1240	22	Bilancio	1908	
	23	Servizio farmaceutico e medico per i poveri	1908	
	24	Tassa focatica	1908	
1241	1	Bilancio	1909	
	2	Stipendi ai medici condotti e ostetriche	1909	
	3	Regolamento di polizia urbana	1909	
	4	Ricorso del sindaco	1909	
	5	Reclami esattoria	1909	
	6	Concessioni diverse	1910	
	7	Bilanci comunali	1910	
	8	Appalti spazzamento e innaffiamento	1910	
	9	Liti e vertenze	1911	
	10	Cimitero	1911	
	11	Edifici scolastici	1911	
	12	Deliberazioni comunali	1911	
	13	Igiene	1911	1912
	14	Affitti	1911	1916
	15	Opere pubbliche	1912	
	16	Affari generali	1914	
	17	Affari generali	1814	
	18	Conduttura dell'acqua potabile	1915	
	19	Taglio dei boschi	1915	1918
1242	1	Strade e fognature	1915	
	2	Edifici scolastici	1916	
	3	Spese varie	1916	
	4	Aumento di stipendio per le levatrici	1917	
	5	Bilancio di previsione di spesa	1917	
	6	Richiesta di aumento stipendio da parte del segretario comunale	1919	
	7	Edifici scolastici	1919	
	8	Regolamento per l'acqua	1920	

<i>Busta</i>	<i>Fascicolo</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Estremi cronologici</i>
1242	9	Riscossioni di mandati di pagamento	1920
	10	Spese per risanamento idrico	1920
	11	Sussidio alla locale sezione combattenti	1921
	12	Sussidio alle insegnanti	1922
	13	Capitolati di appalto	1922
	14	Somme per appalti lavori pubblici	1922
	15	Medici condottati	1922
	16	Regolamenti sanitari	1922
	17	Taglio dei boschi	1922
	18	Amplimento del cimitero	1923
1243	1	Bilancio	1923
	2	Mutuo per il cimitero	1923
	3	Concessione di suolo pubblico	1843
	4	Locale di isolamento fitto	1843
	5	Dazio di consumo	1926
	6	Nomina di consiglieri	1926
	7	Sussidi alla vedova del segretario comunale	1926
	8	Approvazione di spesa	1926
	9	Deliberazione consiglio comunale	1926
	10	Revisione di spesa	1926
1244	1	Concorso per il cimitero	1926
	2	Invio elenchi di deliberazioni	1926
	3	Tassa focatica	1926
	4	Tassa focatica	1927
	5	Con Contributi arretrati dovuti dal comune	1927
	6	Acquisto di una tenaglia	1927
	7	Contributi per i pantaloni dei balilla poveri	1927
	8	Numero 10 camicie nere per balilla poveri	1927
	9	Rimborso spese trasporto	1927
	10	Rimborso spese per macello pubblico	1927
	11	Lavori al fondo " Lazzara"	1927

<i>Busta</i>	<i>Fascicolo</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Estremi cronologici</i>
1244	12	Rimborso per lavori edificio scolastico	1927
	13	Rimborso per due cassette postali	1927
	14	Contravvenzioni di regolamenti municipali	1927
	15	Contravvenzioni Festa dello statuto	1927
	16	Approvazione di spesa	1927
	17	Approvazione di spesa	1927
	18	Fitto di un locale per deposito	1927
	19	Compenso per analisi dolci	1927
	20	Rimborso eredi Vitolo	1927
	21	Spese per la confezione dell'abitato del comune comunale	1927
	22	Spese per pubblicazioni	1927
	23	Spesa per confezione della bandiera nazionale	1927
	24	Spese uffici comunali	1927
	25	Spese di trasporto di registri dello stato civile	1927
	26	Fitto autobus	1927
	26	Spese per sussidi ai poveri	1927
	27	Spese stampati	1927
	27	Colonie marine	1927
	28	Mandati di pagamento	1927
	28	Spese per carri	1927
	29	Spese di targhe smaltate per gli uffici comunali	1927
	29	Spese per trasporto di pazzi al manicomio	1927
	30	Riparazioni alla sala di riconciliazione	1927
	31	Consumo di luce elettrica per illuminazione uffici comunali	1927
	32	Spese da pagarsi alla casa editrice Noccioli	1927
	33	Spese per stampati per l'ufficio sanitario	1927
	34	Spese tipografiche	1927
	35	Mandati di pagamento in bianco	1927
	36	Rimborsi per spese postali	1927

<i>Busta</i>	<i>Fascicolo</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Estremi cronologici</i>
1244	37	Rimborso da pagare a De Gregorio Carmine per tassa di terraggio	1927
	38	Rimborso a Gatti Pasquale per riparazioni ai carri adibiti alla nettezza urbana	1927
	39	Competenze spettanti a Moscarelli Giuseppe	1927
	40	Rimborso a Volpe Salvatore per materiale fornito per riattazione delle aule scolastiche	1927
	41	Rimborso a Chiacchero Luigi per diversi oggetti al comune	1927
	42	Rimborso a Ferruzzi Vincenzo per affitto di carrozza	1927
	43	Rimborso a Guarino Raffaele per lavori di riparazioni alle scuole	1927
	44	Spese occorrenti per la spazzatura della scuola	1927
	45	Spese occorse per la pulizia del serbatoi	1927
	46	Spese per la palestra della scuola elementare	1927
	47	Acquisto di un quintale di calcio	1927
	48	Acquisto di basoli	1927
	49	Acquisto di pietrine in cemento	1927
	50	Acquisto di tre lampade per illuminazione	1927
	51	Spese giudiziarie	1927
	52	Acquisto di due nastri per maccina dattilografa	1927
	53	Stampati per l'ufficio comunale.	1927
	54	Ufficio postale	1927
	55	Spese postali	1927
	56	Abbonamento alla " La scuola della Campania"	1927
	57	Acquisti di volumi	1927
	58	Fattura per stamati	1927
	59	Acquisto del volume " La Finanza Comunale"	1897
	60	Spese per illuminazione uffici nunicipali	1897
	61	Stampati per ginnasio inferiore	1927
	62	Acquisto generi di cancelleria	1927
	63	Stampati	1927

<i>Busta</i>	<i>Fascicolo</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Estremi cronologici</i>
1244	64	Acquisto di carbonella per riscaldamento uffici comunali	1927
	65	Spese per l'acquisto di una bara	1927
	66	Sgombro materiale dal largo giardino	1927
	66	Acquista di 400 candele per illuminazione	1927
	67	Spese per il suono delle campane per il Natale di Roma	1927
	67	Spese per terraggio comunale	1927
	68	Spese di cancelleria alla Commissione mobile	1927
	68	Spese per stampati	1927
	69	Spese per illuminazione uffici della Pretura	1927
	69	Rendite patrimoniali	1927
	70	Spese postali	1927
	71	Rimborso spese postali	1927
	72	Spese stampati per il comune	1927
	73	Spese occorse per la casa editrice Belluno	1927
	74	Spese comunali	1927
	75	Compenso a Lo Sorto Francesco per numerazione di liste di iscrizione	1927
	76	Spese dovute da Gennaro Antico per gara di tiro a segno	1927
	77	Abbonamento al giornale "Idea Fascista"	1927
	78	Spese per manutenzione strada	1927
	79	Rimborso spese a carico di Giovanni Lazzetta per trasporto di materiali dalla via Molinella	1927
	80	Spese per stampati	1927
	81	Compenso alla società poligrafica Salvati di Foligno	1927
	82	Spese stampati tipografici	1927
	83	Fitto locali della scuola	1927
	84	Rimborso spese per il sig Guarino per piccoli accomodi ai balconi della Pretura	1927
	85	Rimbordso spese a carico di Nardi Raffaele per acquisto di carbonella per la Pretura	1927
	86	Spese per le scuole comunali	1927

<i>Busta</i>	<i>Fascicolo</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Estremi cronologici</i>
1244	87	Consumo luce elettrica	1927
	88	Rimbordo spese postali	1927
	89	Regolamento usi civici	1927
	90	Multe per regolamento degli usi civici	1927
	91	Spese pe la sostituzione di una trave	1927
	92	Spese di cancelleria	1927
	93	Spese materiale per pitturazione di locali del Municipoi	1927
	94	Spese oggetti vari per il comune	1927
	95	Rimborso alla Società Salernitana di Elettricità per materiali diversi	1927
	96	Compenso a D'Ambrosio Matteo per lavori idraulici	1927
	97	Dazio	1927
	98	Rimborso a Minichiello Vincenzo per acquisto lamapdine per gli uffici comunali.	1927
	99	Rimborso a Tortora Evarista per riparazione al carretto per la spazzatura	1927
	100	Rimborso al sig. De Gregorio Giuseppe per lavori alla sorgente dell'acqua potabile	1927
	101	Riparazioni alla fogna	1927
	102	Rimborso al sig.Graziano ai lavori a due saracinesche	1927
	103	Lavori di manutenzione strada	1927
	104	Lavori campestri	1927
	105	Rimborso a Catapano Francesco per lavori alle saracinesche delle strade pubbliche	1927
	106	Rimbordo spese alla Società Salernitana di Elettricità per illuminazione uffici comunali	1927
	106	Rimborso alla Società Salernitana di Elettricità per illuminazione locali della Pretura	1927
	107	Rimborso a Vincenzo Graziano per una dozzina di sedie utili alla Pretura	1927
	107	Rimborso alla casa editrice Maccioli per acquisto volumi	1927
	108	Rimborso a Graziano Vincenzo per sedie fornite alla Pretura	1927

<i>Busta</i>	<i>Fascicolo</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Estremi cronologici</i>
1244	108	Rimborso alla ditta De Arcangelo per fornitura stampati	1927
	109	Rimborso alla ditta Bevilacqua per fornitura oggetti di cancelleria	1927
	109	Quote dovute a Crescella Giovanni milite della MVSN per contravvenzioni ai Regolamenti Municipali	1927
	110	Rimborso spesa a Frangione Gabriele per contravvenzioni ai regolamenti di poliza urbana	1927
	111	Rimborsoa Raffaele Guerra della MVN per riscossioni multe	1927
	112	Rimborso a Casillo Antonio milite MVSN per multe al regolamento di polizia	1927
	113	Rimborso spese al milite Concetta Antonio per contravvenzioni di polizia rurale.	1897
	114	Rimborso a carico di Francione Gabriele per sgomberoro di vie interne al paese	1927
	115	Rimborsoa Casillo Antonio milite del MVSN per multe al regolamento di polizia	1927
	116	Rimborso a Concetta Giovanni MMSV per multe al regolamento di polizia	1927
	117	Rimborsdo a Rega Michele per lavori alla montagna	1927
	118	Vitto e alloggio ai membri della cattedea di agricoltura	1927
	119	Approvazione delle matricole per tasse di focatico di esercizio per l'anno 1927	1927
	120	Approvazione spese a calocolo	1927
	121	Destinazione delle somme raccolte per l'erezione del Monumento ai Caduti in guerra a favore del locale asilo infantile	1927
	122	Rimborso spese postali	1927
	123	Acquisto volume La nuova organizzazione del lavoro	1927
	124	Riscossione delle entrate	1927
	125	Spese per menifesti	1927
	126	Invio elenco di deliberazioni	1927
	127	Tariffe daziarie	1927
	128	Tesoreria comunale	1927

<i>Busta</i>	<i>Fascicolo</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Estremi cronologici</i>
1244	129	Rimborso spesa alla Società Elettrica Salernitana per illuminazione uffici comunali	1927
	130	Spese comunali	1927
	131	Rimborso a Di Gregorio Carmine per verifica terraggi comunali	1927
	132	Rimborso spese a D'Ambrosio Matteo per lavori i all'aquaedotto	1927
	133	Spese MVGN	1927
	134	Acquisti di calendari per gli uffici comunali	1927
	135	Rimborso a palladino Eugenio per acquisto berretti della guardia municipale	1927
	136	Rimborso al milite Bizzolati Francesco per contravvenzioni al regolamento usi civici	1927
	137	Rimborso a Scorzelli Antonio per lavori di	1927
	138	Acquisto di volumi dalla casa editrice "Mussoliniana"	1927
	139	Contravvenzione agli usi civici	1927
	140	Installazione di una porta al gli uffici comunali	1927
	141	Rimborso al sig. Emilio Porcini per tappezzerie	1927
	142	Fondiararia	1927
	143	Rimborso al sig. Gorga Ulisse di spese occorse per sistemare un pozzetto alla via Mazzini	1927
	144	Rimborso al sig. Graziano Giuseppeantonio per riparazioni alla saracinesca al Largo Municipio	1927
	145	Acquisto di berretti per i vigili	1927
	146	Analisi chimiche eseguite per conto del	1927
	147	Bollo	1927
	148	Supplemento per abbonamento alla Gazzetta Ufficiale	1927
	149	Addizionale governativa	1927
	150	Compenso a Vitolo Celeste per pulizia straordinaria uffici municipali	1927
	151	Sgravi di quote di imposta complementare	1927
	152	Rimborso spese al farmacista Ferrara Giuseppe per medicinali ai poveri	1927
	153	Rimborso a Crescella Giovanni per il servizio straordinario di polizia annonaria	1927

<i>Busta</i>	<i>Fascicolo</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Estremi cronologici</i>
1244	159	Contributi arretrati dovuti per le insegnanti in pensione	1927
	160	Approvazione spesa fitto locale custodia cani	1927
	161	Riparazioni alle scuole elementari	1927
	162	Rimborso a Gionasi Francesco per due giornate di assistenza alla commissione per la visita ai quadrupedi	1927
	163	Spese per fascia tricolore in seta	1927
	164	Rimborso ao Arcangelo per tassa per licenza di pubblico esercizio Roccadaspide	1927
	165	Deliberazioni in doppio esemplare	1928
	166	Rimborso spese ad Antico Gennaro per lavori alla via Serrone	1928
	167	Tasse comunali	1928
	168	Spese postali	1928
	169	Compenso a Greco Vincenzo per aver accompagnato negozianti di castagne nel bosco Chiaromonte	1928
	170	Rimborso spese a favore di De Gregorio Giuseppe per l'acquisto di 20 quintali di	1928
	171	Rimbordso a Gatti Luigi per acquisto di cassa funebre	1928
	172	Prelevamento del fondo riserva	1928
	173	Approvazioni di spese	1928
	174	Approvazioni di spesa	1928
	175	Deliberazione sussudi fanfara della MVSN	1928
	176	Tassa sul bestiame	1928
	177	Ruolo sulla fida degli animali	1928
	178	Certificati di pubblicazioni	1929
	179	Tasse esercizi e rivendite	1929
	180	Deliberazioni di prelevamento a favore del fondo riserva	1929
	181	Tassa sui cani	1930
	182	Personale statistica	1930
	183	Verbale verifica	1931
	184	Linfa vaccinica	1931

Indice cronologico

<i>Estremi cronologici</i>	<i>Busta</i>	<i>Fascicolo</i>	<i>Estremi cronologici</i>	<i>Busta</i>	<i>Fascicolo</i>
1814	1241	17	1868	1235	24
1843	1243	4	1869		39
1843		3	1869		38
1850	1235	1	1869		37
1855		2	1869		36
1858 1860		3	1869		35
1861		5	1869		34
1861		4	1869		33
1862		6	1870	1236	1
1863		10	1870		3
1863		7	1870		2
1863		9	1870		5
1863		8	1870		4
1864		11	1870		9
1866		12	1871		10
1867		15	1871		6
1867		14	1871 1874		12
1867		16	1871		8
1867 1868		17	1871		7
1867 1868		18	1871		11
1867 1868		19	1872		14
1867		20	1872		16
1867 1868		21	1872		17
1867 1868		22	1872		13
1867		13	1872		18
1868		25	1872		19
1868		29	1872		15
1868 1869		32	1873		23
1868 1869		31	1873		28
1868		26	1873		27
1868		30	1873		26
1868		28	1873		24
1868		27	1873		22
1868		23	1873		21
			1873		20
			1873		25
			1874		34

*Estremi cronologici**Busta Fascicolo*

1874	1236	33
1874		32
1874		31
1874		29
1874		30
1875		35
1875		36
1875		37
1876		38
1876		41
1876		42
1876		39
1876		40
1877		43
1878		44
1879		45
1880	1237	4
1880		1
1880		2
1880		3
1881		5
1882 1886		6
1883		7
1883		8
1883		9
1883		10
1883		11
1884		14
1884		12
1884		13
1885		16
1885		15
1885		17
1885		18
1885		19
1885		16
1885		17

*Estremi cronologici**Busta Fascicolo*

1886	1237	22
1886		24
1886		23
1886		21
1886		20
1886		19
1886		18
1887 1905		30
1887		25
1887		26
1887		27
1887		28
1887		29
1888		34
1888		36
1888		35
1888 1897		38
1888		37
1888		31
1888		33
1888		32
1889	1239	7
1889	1237	39
1891	1238	2
1891		3
1891		1
1891 1899		4
1892		5
1892 1897		6
1893 1911		10
1893		7
1893		8
1893		9
1894 1896		13
1894		12
1894		11
1895		14

*Estremi cronologici**Busta Fascicolo*

1895	1238	15
1896		18
1896		19
1896		17
1896		16
1896 1903		20
1897	1244	59
1897		60
1897	1238	22
1897		21
1897	1244	113
1898	1239	1
1898		6
1898 1905		5
1898 1904		4
1898 1906		2
1898	1238	24
1898		23
1898 1904	1239	3
1899 1906		9
1899		8
1900		12
1900		11
1900		10
1901		13
1901		14
1902		15
1902		17
1902		18
1902		19
1902		16
1903		20
1903		21
1903		22
1904	1240	1
1904		2
1904 1906		3

*Estremi cronologici**Busta Fascicolo*

1905	1240	6
1905		5
1905		7
1905		8
1905		9
1905		4
1906		17
1906		10
1906		11
1906		12
1906		13
1906		14
1906		15
1906		16
1907 1911		20
1907		18
1907 1908		19
1908		22
1908		23
1908		24
1908		21
1909	1241	4
1909		5
1909		3
1909		2
1909		1
1910		7
1910		8
1910		6
1911 1916		14
1911		10
1911 1912		13
1911		11
1911		9
1911		12
1912		15
1914		16

*Estremi cronologici**Busta Fascicolo*

1915	1241	18
1915 1918		19
1915	1242	1
1916		2
1916		3
1917		4
1917		5
1919		7
1919		6
1920		8
1920		9
1920		10
1921		11
1922		12
1922		13
1922		14
1922		15
1922		16
1922		17
1923	1243	1
1923		2
1923	1242	18
1926	1243	5
1926		6
1926		7
1926		8
1926		9
1926		10
1926	1244	1
1926		2
1926		3
1927		39
1927		4
1927		5
1927		106
1927		82
1927		98

*Estremi cronologici**Busta Fascicolo*

1927	1244	99
1927		100
1927		101
1927		102
1927		103
1927		96
1927		105
1927		95
1927		107
1927		108
1927		109
1927		106
1927		107
1927		108
1927		109
1927		110
1927		104
1927		159
1927		83
1927		84
1927		85
1927		86
1927		87
1927		88
1927		89
1927		97
1927		6
1927		114
1927		37
1927		161
1927		162
1927		163
1927		164
1927		92
1927		93
1927		94
1927		90

Estremi cronologici***Busta Fascicolo******Estremi cronologici******Busta Fascicolo***

1927	1244	144	1927	1244	130
1927		135	1927		131
1927		136	1927		112
1927		137	1927		122
1927		138	1927		41
1927		139	1927		160
1927		140	1927		29
1927		141	1927		30
1927		111	1927		31
1927		143	1927		32
1927		132	1927		33
1927		145	1927		34
1927		146	1927		35
1927		147	1927		36
1927		148	1927		38
1927		149	1927		27
1927		150	1927		40
1927		151	1927		26
1927		152	1927		42
1927		142	1927		43
1927		124	1927		44
1927		91	1927		45
1927		115	1927		46
1927		116	1927		47
1927		117	1927		48
1927		118	1927		49
1927		119	1927		50
1927		120	1927		51
1927		121	1927		153
1927		134	1927		19
1927		123	1927		7
1927		133	1927		8
1927		125	1927		9
1927		126	1927		10
1927		127	1927		11
1927		128	1927		12
1927		129	1927		13

Estremi cronologici***Busta Fascicolo***

1927	1244	14
1927		15
1927		16
1927		28
1927		18
1927		54
1927		20
1927		21
1927		22
1927		23
1927		24
1927		25
1927		26
1927		27
1927		28
1927		29
1927		17
1927		71
1927		77
1927		76
1927		75
1927		74
1927		73
1927		79
1927		53
1927		80
1927		52
1927		70
1927		69
1927		68
1927		67
1927		66
1927		72
1927		64
1927		81
1927		55

Estremi cronologici***Busta Fascicolo***

1927	1244	57
1927		58
1927		61
1927		78
1927		63
1927		65
1927		66
1927		67
1927		68
1927		69
1927		62
1928		175
1928		165
1928		176
1928		173
1928		177
1928		166
1928		174
1928		172
1928		171
1928		170
1928		169
1928		168
1928		167
1929		179
1929		180
1929		178
1930		181
1930		182
1931		183
1931		184

Archivio di Stato di Salerno

Settembre 2016